

# I metodi di studio in psicologia

- Metodi inferenziali cioè capire da reazioni esterne il processo mentale:
  - Tempi di reazione
  - Tecnica del doppio compito: si fanno svolgere 2 compiti diversi al soggetto (il primo è quello principale e il secondo è di controlli o per raccogliere indizi utili per il primo)

# Altri metodi

- Simulazione: si fa fare a un PC il processo mentale simulato
- Studio dei singoli casi: si effettuano tanti studi e si formulano ipotesi
- Indagini descrittive (non tendono a verificare ipotesi):
  - Indagini correlazionali: si calcola il legame tra una variabile e l'altra (es. Luogo di residenza e reddito, genere e lavoro svolto, ecc.)
  - Indagini demoscopiche: sulle opinioni delle persone, in larga scala di solito su campione a volte anche solo di 1.000 casi (es. sondaggi in TV)

# I test di personalità

- Si propongono dei materiali-stimolo (foto, disegni, ecc. ) e si studiano le reazioni
- Metodi **proiettivi**: il soggetto proietta la propria personalità nella figura osservata, ci mette "del suo" nel descriverla (libera espressione)
- Metodi **autodescrittivi**: soggetto sceglie delle descrizioni che si avvicinano a ciò che lo descrivono meglio
- es. TAT (thematic apperception test): con immagini ambigue il soggetto le interpreta "a modo suo"
- es. il test di Rorschach
- es. MMPI (Minnesota Multiphasic Personality inventory): centinaia di item divisi in sottogruppi cui corrisponde una patologia

# Test QI

- Ideato da Binet e poi sviluppato da Terman e Stanford: si basa sull'età mentale
- L'intelligenza migliora con l'età per cui il quoziente è il rapporto tra età mentale e cronologica
- Si basa su una serie di studi che affida ad ogni età un certo punteggio sulla base di prove da superare